KH5RHFCV.DGDSU.REGISTRO
UFFICIALE.U.0017398.18-11-2026.h.12:09

Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Roma, 12 novembre 2026

Alla c.a.
Del Ministro dell'Università e della Ricerca
On. Annamaria Bernini
gabinetto@pec.mur.gov.it

del Ministro dell'Economia
On. Giancarlo Giorgetti
mef@pec.mef.gov.it

del Ministro della Sanità
Prof. Orazio Schillaci
gab@postacert.sanita.it

della Presidente CRUI
Prof.ssa Laura Ramacciotti
segreteria.crui@pec.it

del Direttore generale della Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria
Prof. Massimo Miscusi
dgpostlaurea@pec.mur.gov.it

e, p.c. del Segretario generale
prof. Marco Mancini
segretariatogenerale@pec.mur.gov.it

LORO SEDI

Adunanza del 12 novembre 2026

Oggetto: Interrogazione circa l'erogazione delle borse di studio delle scuole di specializzazione non medica

VISTA

La legge 29 dicembre 2000, n. 401, recante *"Norme sull'organizzazione e sul personale del Servizio Sanitario"* e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, nella parte in cui dispone che *"Il numero di laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea è determinato ogni tre anni secondo le medesime modalità previste per i medici dall'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, ferma restando la rilevazione annuale del fabbisogno anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio nell'ambito delle risorse già previste";*

VISTO

La legge 29 dicembre 2000, n. 401, in particolare l'articolo 8, comma 1 bis, il *quale dispone "A decorrere dall'anno accademico 2024-2025, agli specializzandi di cui al comma 1 è corrisposta, per tutta la durata legale del corso, una borsa di studio di importo pari a 4.773 euro lordi annui. La borsa di studio è corrisposta mensilmente dalle università presso cui operano le scuole di specializzazione. Alla ripartizione e all'assegnazione a favore delle università delle risorse previste per il finanziamento della formazione degli specialisti di cui al comma 1 per l'anno accademico di riferimento si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze.";*

VISTO

Il DPCM del 20 febbraio 2026 recante *"Riparto fondi alle università relativi alle borse di studio per gli specializzandi di area sanitaria non medica, per l'anno accademico 2025"* che stanzia l'effettiva copertura delle borse di studio per le scuole di specializzazione non medica;

VISTO

Il Decreto Ministeriale n. 987 del 31 luglio 2026 recante *"ripartizione dei posti tra le Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai laureati appartenenti alle categorie professionali di cui all'Art. 8, comma 1, L. 29 dicembre 2000, n. 401"*, in particolare attenzionando la ripartizione per Ateneo e la Tabella 3 della documentazione allegata al DM stesso*;*

CONSIDERATO

Il lasso di tempo intercorso tra il DPCM e il DM, che ha portato ad una dilatazione dei tempi nell'organizzazione interna degli Atenei per l'attivazione dei corsi delle Scuole di specializzazione non medica nell'Anno Accademico 2025/2026;

CONSIDERATA

L'importanza delle Scuole di specializzazioni non mediche per la formazione degli specializzandi e specializzande dei corsi previsti;

CONSIDERATO
Lo stanziamento delle risorse economiche previsto con il DPCM del 20 febbraio 2026, in accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO
L'arresto della pubblicazione dei bandi delle Scuole di specializzazione dell'Anno Accademico 2026/2027 per l'avvio del procedimento di revisione degli standard e dei requisiti di accreditamento delle Scuole;

all'unanimità

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

CHIEDE

1) Di essere informato circa quale sia stata l'effettiva destinazione delle risorse stanziate per il finanziamento delle borse di specializzazione dell'area sanitaria non medica e per quali ragioni le medesime non abbiano trovato piena e tempestiva attuazione;
2) Se si intenda garantire, per il prossimo Anno Accademico, la certezza e la continuità delle relative coperture finanziarie, anche mediante l'adozione tempestiva dei necessari decreti attuativi e, ove possibile, attraverso la previsione di appositi stanziamenti già nell'ambito della prossima legge di bilancio, al fine di assicurare tempi certi per l'assegnazione delle risorse e scongiurare il ripetersi dei ritardi registrati.
3) Se l'arresto subito per l'avvio delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, inclusa veterinaria, avrà ricadute anche per quelle di area non sanitaria.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Bani